



C.M.  
FGIC84500N



**ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE-GALIANI"**

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG) C.F.

UNICEF  
United Nations  
Children's Fund



C.F.  
83002380711

---

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2018-19

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Tel. 0882/456369 – Fax 0882/455084

e-mail: [fgic84500n@istruzione.it](mailto:fgic84500n@istruzione.it) / [fgic84500n@pec.istruzione.it](mailto:fgic84500n@pec.istruzione.it)

siti web: [www.dantegaliani.it](http://www.dantegaliani.it) / [www.icdantegaliani.gov.it](http://www.icdantegaliani.gov.it)



C.M.  
FGIC84500N



**ISTITUTO COMPRESIVO "DANTE-GALIANI"**

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG) C.F.

unicef



C.F.  
83002380711

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 17/05/2019 alle ore 08.30, nell'Ufficio del Dirigente Scolastico

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 28.01.2019

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola come al verbale 2019/03,  
in data 08/05/2019

**VIENE STIPULATO**

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto comprensivo Dante-Galiani"

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Francesco Pio Maria D'Amore

**PARTE SINDACALE**

RSU

Prof. Merla Sergio

Ins. Roca Loredana

Tel. 0882/456369 – Fax 0882/455084

e-mail: fgic84500n@istruzione.it / fgic84500n@pec.istruzione.it

siti web: www.dantegaliani.it / www.icdantegaliani.gov.it

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'Istituto comprensivo "Dante-Galiani" di San Giovanni Rotondo (FG).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-2019
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel corridoio *zona segreteria* della sede centrale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali dell'istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza (sia nella sede centrale che nella succursale) dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - b. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. **[ad esempio...]** Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale come sotto indicate (tutte le somme indicate devono intendersi al lordo stato):

1. Le risorse totali disponibili sono **€ 94.699,57**
2. Risorse finanziarie assegnate FIS per l'a.s. 2018-19: **€ 52.296,59**
3. Fondi educazione fisica: **€ 1.555,84**
4. Economie FIS anno precedente: **€ 2.605,03**
- 5- Funzioni strumentali **€ 7.376,77**
- 6 - Incarichi specifici **€ 3.544,20**
- 7- Ore eccedenti: **€ 7.139,47** (comprese economie); € 3.749,70 (2018-19) – € 3.389,77 (avanzo)
- 8- Prog. Area a rischio : **2.280,71;**
- 9- Bonus docenti : **17.900,96;**

**Art. 20 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono distribuiti come nella tabella sotto riportata:

	lordo dip	lordo stato
<b>Fondo d'istituto a.s. 2018-2019</b>	€ 39.409,64	€ 52.296,59
<b>Economie anno precedente fis</b>	€ 1.963,10	€ 2.605,03
<b>Funzioni strumentali</b>	€ 5.558,98	€ 7.376,77
<b>Incarichi specifici</b>	€ 2.670,84	€ 3.544,20
<b>Pratica sportiva</b>	€ 1.172,45	€ 1.555,84
<b>Progetti aree a rischio</b>	€ 1.718,70	€ 2.280,71
<b>Bonus docenti</b>	€ 13.489,80	€ 17.900,96
<b>Progetti comun e com</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Ore eccedenti</b>	€ 5.380,16	€ 7.139,47
<b>TOTALE</b>	<b>€ 71.363,67</b>	<b>€ 94.699,57</b>
<b>Fondo di riserva</b>	€ 1.010,67	€ 1.341,15
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 70.353,00</b>	<b>€ 93.358,42</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>€ 5.558,98</b>	<b>€ 7.376,77</b>
<b>Pratica sportiva</b>	<b>€ 1.172,45</b>	<b>€ 1.555,84</b>
<b>Ore eccedenti</b>	<b>€ 5.380,16</b>	<b>€ 7.139,47</b>
<b>Bonus Docenti</b>	€ 13.489,80	€ 17.900,96
<b>Collaboratori ds</b>	€ 5.075,00	€ 6.734,53
<b>Totale ore funzionali docenti</b>	<b>€ 12.337,50</b>	<b>€ 16.371,86</b>
<b>Progetti</b>	<b>€ 9.307,95</b>	<b>€ 12.351,65</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 52.321,84</b>	<b>€ 69.431,08</b>
<b>Prestazioni aggiuntive ATA</b>	€ 10.139,12	€ 13.454,61
<b>Compenso RLS</b>	580,00	769,66
<b>Sostituto DSGA</b>	€ 1.305,00	€ 1.731,74
<b>Compensi DSGA</b>	€ 4.680,00	€ 6.210,36
<b>Incarichi specifici</b>	€ 2.670,84	€ 3.544,20
<b>Progetti comun e com</b>	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 19.374,96</b>	<b>€ 25.710,57</b>

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati : **€ 44.848,71** (€33.797,07 lordo dip.) di cui il **70% circa sono destinate ai docenti e il restante 30% al personale ATA**
  - docenti: **€ 23.657,95** lordo dip
  - ATA : **€ 10.139,12** lordo dip
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

15.07.2019



### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- a. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF

### Art. 24 Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come nella tabella allegata.

FIS				€ 33.797,07	
	%	UN	Totale	Procapite	
ATA	30	22	€ 10.139,12	460,87 €	
DOC	70	109	€ 23.657,95	217,05 €	
quota oraria	18	35,0			
				<b>Lordo dip.</b>	<b>Lordo stato</b>
Collaboratore Ds 1 (extra quota doc)	0	175	17,50 €	-	€ 0,00
Funzioni strumentali Organizzazione	4	100	1.389,75 €	€ 5.558,98	€ 7.376,77
	1	100	1.750,00 €	1.750,00 €	€ 2.322,25
Collaboratore Ds 1	1	175	17,50 €	3.062,50 €	€ 4.063,94
Collaboratore Ds 2	1	115	17,50 €	2.012,50 €	€ 2.670,59
Responsabile di sede 2 (G. diurno)	2	90	17,50 €	3.150,00 €	€ 4.180,05
Responsabile di sede 3 (G. serale)	1	20	17,50 €	350,00 €	€ 464,45
Responsabile di sede 4 (Tortorelli)	2	15	17,50 €	525,00 €	€ 696,68
Responsabile lab. Scienze	1	10	17,50 €	175,00 €	€ 232,23
Responsabile lab. Informatica	1	10	17,50 €	175,00 €	€ 232,23
Responsabile Biblioteca	1	10	17,50 €	175,00 €	€ 232,23
Responsabile Biblioteca	1	20	17,50 €	350,00 €	€ 464,45
Commissioni - G.d.L. POF	8	10	17,50 €	1.400,00 €	€ 1.857,80
Commissioni - G.d.L. POF	1	10	17,50 €	175,00 €	€ 232,23
Commissioni - G.d.L. POF	0	30	17,50 €	0,00 €	€ 0,00
Referente ai PON	0	10	17,50 €	0,00 €	€ 0,00
Tutor	2	20	17,50 €	700,00 €	€ 928,90
Coordinatori	13	0	17,50 €	0,00 €	€ 0,00
Segretari	23	0	17,50 €	0,00 €	€ 0,00
Sicurezza	4	5	17,50 €	350,00 €	€ 464,45
<b>Sommano</b>	<b>68</b>		<b>17,50 €</b>	<b>14.350,00 €</b>	<b>€ 19.042,45</b>
			restano per progetti	9.307,95 €	€ 12.351,65
			somme utilizzate per progetti	9.292,50 €	
			somme non utilizzate	15,45 €	€ 20,50
<b>Totale complessivo docenti</b>				<b>€ 23.657,95</b>	<b>€ 31.394,10</b>

DISTRIBUZIONE FIS PERSONALE DOCENTE

*[Handwritten signatures and initials]*

*15-02-2018*

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come nella tabella allegata.

<b>FIS</b>				<b>€ 33.797,07</b>		
<b>DISTRIBUZIONE FIS PERSONALE ATA</b>	ATA	% UN	Totale	Procapite		
	ATA	30 22	€ 10.139,12	€ 460,87		
	DOC	70 109	€ 23.657,95	€ 217,05		
				<b>Lordo dip.</b>	<b>Lordo stato</b>	
		UN		<b>TOTALE</b>		
	Incarichi specifici as. Amm.e coll. Scol.	22		€ 2.670,84	€ 3.544,20	
	<b>Totale funzioni aggiuntive</b>			<b>€ 2.670,84</b>	<b>€ 3.544,20</b>	
	<b>Amministrativi sommano ore</b>		<b>170</b>	<b>14,50 €</b>	<b>€ 2.465,00</b>	<b>€ 3.271,06</b>
	<b>Collaboratori sommano ore</b>		<b>613</b>	<b>12,50 €</b>	<b>€ 7.662,50</b>	<b>€ 10.168,14</b>
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.127,50</b>	<b>€ 13.439,19</b>
			restano	<b>€ 11,62</b>	<b>€ 15,42</b>	
	Sommano			<b>€ 10.139,12</b>	<b>€ 13.454,61</b>	
	<b>Totale ATA (FIS+IS+DSGA)</b>			<b>€ 18.794,96</b>		

Compenso RLS € 580,00

**Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-19 corrispondono a € 17.900,96 L.S.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 600 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.600 euro;

**Art. 26 Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con i compensi accessori.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 27- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. La partecipazione ai progetti PON dei C.S. sarà accessibile in egual misura a tutti coloro che daranno la loro disponibilità ad effettuare il servizio oltre l'orario ordinario.

*Handwritten signatures and notes:*  
 - Top right: "for Moore"  
 - Middle right: "for Moore"  
 - Bottom right: "16-02-2019"

### **Art. 28- Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - disponibilità degli interessati
  - continuità di servizio

Le risorse disponibili, € **3.558,94** (2.681,94 € lordo dip), per gli incarichi specifici sono destinate al personale non titolare dell'art. 7 secondo il lavoro effettivamente eseguito durante l'anno scolastico, e saranno ripartite in parti uguali.

## **TITOLO SESTO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 30 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

### **Art. 30 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **Art. 31 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

2. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO – ORARIO DI LAVORO**

**Fermo restando la titolarità del dirigente, nell'organizzazione del lavoro del personale docente si terrà conto dei seguenti criteri:**

### **Art.32 – Orario di insegnamento**

- 1 – L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su cinque giorni.
- 2 - L'orario di lavoro è continuativo e, di norma, non possono essere previsti più di tre interruzioni orarie nell'arco della settimana; tali interruzioni possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo, di cui all'art.28.

### **Art.33 – Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori**

1 - Il piano delle attività è deliberato dal Collegio dei Docenti.

1 – Il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel piano annuale; in occasione della prima convocazione del Collegio, verranno apportate le opportune modifiche.

2 – Ogni docente indicherà un'ora di ricevimento genitori alla settimana. Il docente non è obbligato a permanere a scuola in mancanza di genitori che richiedono di conferire.

### **Art.34 – Orario giornaliero**

1 – Di norma, non si effettueranno più di quattro ore consecutive di insegnamento salvo casi eccezionali o su richiesta motivata del docente.

2 - Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le sei ore giornaliere; va prevista almeno un'ora di intervallo nel caso che nell'orario non sia compresa la mensa.

3 – Non si possono in ogni caso superare le otto ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività.

### **Art.35 – Ore eccedenti**

1 – Ogni docente può mettere a disposizione delle ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti (supplenze a pagamento).

2 – La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli di cui all'art. 15, comma 3.

3 – Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

4 – Per le supplenze a pagamento (escluse le sostituzioni per assenze periodiche - es. per l.104 - che saranno indicate dal dirigente) si osserveranno i seguenti criteri:

- insegnante della classe
- insegnante della materia
- equa ripartizione delle supplenze fra i docenti a disposizione

### **Art.36 – Criteri partecipazione ad altri progetti**

*Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.*

1 – La materia è oggetto di informazione.

2 – La partecipazione ai progetti PON e a tutti quelli derivanti da specifiche disposizioni legislative (come sopra specificato) dei docenti e del personale ATA sarà accessibile in egual misura a tutti coloro che daranno la loro disponibilità ad effettuare il servizio oltre l'orario ordinario

### **Art. 37 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.

## **TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

4. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
5. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
6. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

**Progetti d'istituto**

progetto	compenso ora		attività frontale		compenso ora				
	doc	ore	doc	ore	doc	ore			
			<b>17,50</b>				<b>35,00</b>		
1 Progetto Folk	2	4	17,50	€ 140,00	2	19	35,00	€ 1.330,00	€ 1.470,00
2 Progetto Folk Danzaria	2	4	17,50	€ 140,00	1	10	35,00	€ 350,00	€ 490,00
3 Mettiamoci in gioco	0	5	17,50	€ 0,00	1	10	35,00	€ 350,00	€ 350,00
4 Dama (sport e disabilità)	1	4	17,50	€ 70,00	1	10	35,00	€ 350,00	€ 420,00
5 Flauto dolce	1	0	17,50	€ 0,00	1	20	35,00	€ 700,00	€ 700,00
6 Baby violin ensemble	1	0	17,50	€ 0,00	1	19	35,00	€ 665,00	€ 665,00
7 Alfabetizzazione scuola primaria	0	10	17,50	€ 0,00	2	10	35,00	€ 700,00	€ 700,00
8 I promossi spesi	0	10	17,50	€ 0,00	4	9	35,00	€ 1.260,00	€ 1.260,00
9 Orchestra giovanile	1	33	17,50	€ 577,50	4	8	35,00	€ 1.120,00	€ 1.697,50
10 Progetto al latino 1	1	4	17,50	€ 70,00	1	10	35,00	€ 350,00	€ 420,00
11 Progetto al latino 2	1	4	17,50	€ 70,00	1	15	35,00	€ 525,00	€ 595,00
12 Sport e disabilità Conversazione in lingua	0	10	17,50	€ 0,00	0	60	35,00	€ 0,00	€ 0,00
13 inglese	0	10	17,50	€ 0,00	1	5	35,00	€ 175,00	€ 175,00
12 Giochi studenteschi	0	10	17,50	€ 0,00	0	0	35,00	€ 0,00	€ 0,00
									<b>€ 8.942,50</b>
1 Fiabe giuridiche	1	2	17,50	€ 0,00	9	6	35,00	€ 0,00	€ 0,00
2 La scuola incontra (curr)	2	10	17,50	€ 350,00	0	0	35,00	€ 0,00	€ 350,00
									<b>€ 350,00</b>
				€					
	totale ore	0	17,50	1.417,50	ore		35,00	€ 7.875,00	€ 9.292,50
							Impegn.	€ 9.292,50	
							Dispon.	€ 9.307,95	
							<b>Restano</b>	<b>€ 15,45</b>	

15.02.2019



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"DANTE - GALIANI"  
Via Dante 9

71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Tel. 0882.456369 – fax 0882.455084 Cod. Fisc. 83002380711 – Cod. Mecc. FGIC84500N

E-mail:fgic84500n@istruzione.it

Prot. 554 del 15/02/2019

Al Dirigente Scolastico

sede

**OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2018/2019, sottoscritto il 28/01/2019.**

**PREMESSA**

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare i le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2018/2019, sottoscritta il 28/01/2019 per la parte normativa e il 15/02/2019 per la parte economica.

L' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede che Il controllo sulla compatibilita' dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

***Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica***

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 4 moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

## MODULO 1 - La costituzione del MOF (miglioramento offerta formativa)

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2018/2019) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi).

### SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015 Comma 11;

D.M.834 del 15 Ottobre 2015;

Nota MIUR n. 19270 del 28 Settembre 2018.

FONDO ISTITUZIONE 2017/2018		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
punti di erogazione	3+1	5.884,43	7.808,64
totale docenti e ata organico di diritto	132	33.525,21	44.487,95
<b>TOTALE FIS</b>		<b>39.409,64</b>	<b>52.296,59</b>
FUNZIONI STRUMENTALI		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI</b>		<b>5.558,98</b>	<b>7.376,77</b>
COMPITI ATA 2018/2019 -PARAMETRI		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota unica a calcolo	22	2.670,84	3.544,20
<b>TOTALE COMPITI ATA</b>			
PRATICA SPORTIVA 2018/2019 PARAMETRI		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota classi	17	1.172,45	1.555,84
coordinatore provinciale	//	0,00	0,00
		<b>1.172,45</b>	<b>1.555,84</b>
PRATICA ORE SOSTITUZIONI 2018/2019 -PARAMETRI		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
quota docenti	109	2.825,70	3.749,70
<b>TOTALE ORE DI SOSTITUZIONI</b>		<b>2.825,70</b>	<b>3.749,70</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE 2018/2019</b>		<b>51.637,61</b>	<b>68.523,10</b>

**SEZIONE II - Risorse variabili**

<b>ECONOMIE MOF 2017/2018</b>		
	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Fondo istituzione ART. 40 CCNL 2016-2018</b>	<b>1.963,10</b>	<b>2.605,03</b>
<b>Corsi di recupero non da FONDO ISTITUZIONE</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>Funzioni strumentali ART. 33 CCNL 2016-2018</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>Compiti ATA ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>Attività sportiva CCNL 2016-2018</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>Ore sostituzioni ART. 30 CCNL 2016-2018</b>	<b>2.554,46</b>	<b>3.389,77</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.517,56</b>	<b>5.994,80</b>

<b>FINANZIAMENTI PER VALORIZZAZIONE DOCENTI Art.1 Legge 13 Luglio 2015 N.107 QUOTA DESTINATA AL PERSONALE</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Personale docente</b>	<b>13.489,80</b>	<b>17.900,96</b>
<b>Personale ATA</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>DSGA</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>TOTALE</b>	<b>///</b>	<b>///</b>

<b>PROGETTI AREA A RISCHIO - ART. 9 DEL CCNL 29/11/2007</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Personale docente</b>	<b>1.203,10</b>	<b>1.596,50</b>
<b>Personale ATA</b>	<b>515,60</b>	<b>684,21</b>
<b>DSGA</b>		
<b>TOTALE COMPENSI AREA A RISCHIO</b>	<b>1.718,70</b>	<b>2.280,71</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>19.726,06</b>	<b>26.176,47</b>

**SEZIONE III - Decurtazioni del fondo**

**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica**

**SEZIONE IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**



<b>RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>		
	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Compensi fissi sezione I</b>	<b>51.637,61</b>	<b>68.523,10</b>
<b>Compensi variabili sezione II</b>	<b>19.726,06</b>	<b>26.176,47</b>
<b>TOTALE</b>	<b>71.363,67</b>	<b>94.699,57</b>

**SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica**

**MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2018/2019) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi).

**SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**

<b>RIEPILOGO DELLE RISORSE</b>		
	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Fondo di riserva FIS</b>	<b>1.010,67</b>	<b>1.341,15</b>
<b>Quota FIS non utilizzata</b>	<b>27,07</b>	<b>35,92</b>
<b>Quota Funzioni strumentali non utilizzata</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>Quota Compiti ATA non utilizzata</b>	<b>///</b>	<b>///</b>
<b>Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</b>	<b>4.680,00</b>	<b>6.210,36</b>
<b>Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 56, ) CCNL 2016-2019)</b>	<b>1.305,00</b>	<b>1.731,74</b>
<b>Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti</b>	<b>5.380,16</b>	<b>7.139,47</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.402,90</b>	<b>16.458,64</b>

**SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolare dal contratto integrativo d'istituto**

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<i>Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Attività aggiuntive di insegnamento art. 30, CCNL 2016-2019</i>	9.292,50	
	<b>PROGETTI</b>	<b>12.331,15</b>
<i>Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 29, CCNL 2016-2019</i>	9.275,00	12.307,93
<i>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 34, CCNL 2016-2019</i>	5.075,00	6.734,53
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Compensi per la Valorizzazione del personale docente</i>	13.489,80	17.900,96
<i>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</i>	5.558,98	7.376,77
<i>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*</i>	1.172,45	1.555,84
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>	1.203,10	1.596,50
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.066,83</b>	<b>59.803,68</b>

<b>PERSONALE ATA</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<i>Prestazioni aggiuntive del personale ATA art. 51 CCNL 2016-2018</i>	10.127,50	13.439,19
<i>RLS art.73</i>	580,00	769,66
<i>Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</i>	2.670,84	3.544,20
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>	515,60	684,20
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.893,94</b>	<b>18.437,25</b>

**SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare**

**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica**

**SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d’istituto sottoposto a certificazione**

<b>RIEPILOGO DELLE RISORSE</b>		
	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Totale sezione I</b>	<b>12.402,90</b>	<b>16.458,64</b>
<b>Totale sezione II</b>	<b>45.066,83</b>	<b>59.803,68</b>
<b>Totale sezione III</b>	<b>13.893,94</b>	<b>18.437,25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>71.363,67</b>	<b>94.699,57</b>

**SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo**

**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica**

**SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:**

- le risorse stabili sono state stanziare per un importo complessivo di € 51.637,61 ;
- l’attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d’istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell’offerta formativa, anno scolastico 2018/2019
- le norme di cui al CCNL 2016-2018, del D.leg.vo 165/2001 e D.leg.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

**MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l’anno precedente**

<b>CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L’ANNO PRECEDENTE</b>			
<b>Tipologia compensi</b>	<b>Lordo Stato 2011/2012</b>	<b>Lordo Stato 2012/2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>Compensi fissi sezione I MOD. 2</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....	....
<b>Compensi variabili sezione II MOD. 1</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....	....
<b>Decurtazione del fondo sezione III MOD. 1</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....	....
<b>Certificazione vecchio sistema</b>	....	<b>NON PREVISTO</b>	....
<b>TOTALI</b>	....	....	....

<b>CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L’ANNO PRECEDENTE</b>			
<b>Tipologia compensi</b>	<b>Lordo Stato 2011/2012</b>	<b>Lordo Stato 2012/2013</b>	<b>Differenza</b>
<b>Destinazioni sezione I MOD. 1</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....	....
<b>Destinazioni sezione II MOD. 2</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....	....
<b>Decurtazione del fondo sezione III MOD. 2</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....	....
<b>Certificazione vecchio sistema</b>	....	<b>NON PREVISTO</b>	....
<b>TOTALI</b>	....	....	....

**MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

**SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in due tipi di gestione:

- allocazione delle risorse in bilancio e gestiti secondo il criterio dei piani finanziari, di cui ai modelli B previsti dall'art. 2, comma 6 del D.I. 44 dell'1/2/2001, identificabili negli appositi aggregati delle entrate del programma annuale;
- gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell' 1 dicembre 2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011. Il sistema è gestito secondo i piano gestionali così strutturati:

Tipologia di scuola	Capitolo di bilancio	Piani gestionali	Codici sottocompensi	Tipologia compensi
Istruzione primaria	2154	05	A006/01	Fondo Istituto
			A006/02	Funzioni strumentali
			A006/03	Incarichi ata
		06	A007/01	Pratica sportiva
			A007/02	Ore sostituzioni
Istruzione secondaria di 1° (scuole medie)	2155	05	A006/01	Fondo Istituto
			A006/02	Funzioni strumentali
			A006/03	Incarichi ata
		06	A007/01	Pratica sportiva
			A007/02	Ore sostituzioni
Istruzione secondaria di 2° (scuole superiori)	2149	05	A006/01	Fondo Istituto
			A006/02	Funzioni strumentali
			A006/03	Incarichi ata
		06	A007/01	Pratica sportiva
			A007/02	Ore sostituzioni
		07	A008/01	Esami di Stato
			A008/02	Esami di abilitazione
			Esen cc01/000N	Codice per compensi esenti
			NDIP EE01/0002	Codice per estranei amm.ne

**SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.**

<b>CONSUNTIVO FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE</b>			
<b>Tipologia compensi</b>	<b>Certificazione lordo Stato 2011/2012</b>	<b>Costi sostenuti al lordo Stato 2011/2012</b>	<b>Differenza</b>
<b>Compensi fissi sezione I MOD. 2</b>	<b>NON PREVISTO</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....
<b>Compensi variabili sezione II MOD. 1</b>	<b>NON PREVISTO</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....
<b>Decurtazione del fondo sezione III MOD. 1</b>	<b>NON PREVISTO</b>	<b>NON PREVISTO</b>	....
<b>Certificazione vecchio sistema</b>	....	....	....
<b>TOTALI</b>	.....	.....	.....

**SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2018/2019 risulta coperto esclusivamente con fondi ordinari allocati in bilancio e con il sistema gestionale indicato nel presente modulo alla sezione I. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Li 15/02/2019



**DIRETTORE SGA**

*Anna Rachele BONETTO*

# Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2019/003

Presso l'istituto DANTE - GALIANI di SAN GIOVANNI ROTONDO, l'anno 2019 il giorno <sup>08</sup>15, del mese di maggio, alle ore 14:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 42 provincia di FOGGIA.

## I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
ROBERTO	DI MICHELE	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
VINCENZO	TORTOSA	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

Partecipa alla riunione la DSGA Rachele Bonfitto

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2018/2019 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 15/02/2019 dal Dirigente Scolastico Francesco Pio Maria D'Amore e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica .

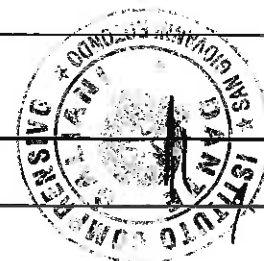
Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 18/02/2019, ricevuta il 18/02/2019.

## Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2018/2019, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2018/2019 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 52.296,59
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.376,77
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.544,20
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.555,84
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.280,71





Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 67.054,11</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.605,03
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 69.659,14</b>

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.19270 del 28/09/2018.

Risultano inoltre indicate nel contratto le risorse relative alla remunerazione delle ore lavorative effettuate dai docenti per la sostituzione dei colleghi assenti (ore eccedenti) per complessivi euro 7.139,47 (Lordo Stato), di cui 3.749,70 quali nuove assegnazioni ed euro 3.389,77 quali economie.

### Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	<b>Risorse anno scolastico 2018/2019 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 10.450,13
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 14.188,95
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.734,53
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00





Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 7.376,77
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.555,84
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.596,51
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 41.902,73</b>

#### Personale ATA:

	<b>Risorse anno scolastico 2018/2019 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 13.439,19
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 769,66
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.940,77
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.544,20
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 684,20
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 26.378,02</b>

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 69.659,14, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 68.280,75, (in percentuale: 98,03%).

#### Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità



I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola per l'anno scolastico 2018/2019

Il presente verbale, chiuso alle ore 15:00, l'anno 2019 il giorno <sup>09</sup>15 del mese di maggio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

DI MICHELE ROBERTO  
TORTOSA VINCENZO

